

GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

FIRMATO IERI SERA L'ACCORDO FRA LE DUE PARTI

Carver resterà alla Roma anche nella prossima stagione

Le reazioni degli ambienti giallorossi alle squalifiche di Eliani, Arcadio e Renzo Venturi - Vivolo partito per Asti

Jessie Carver, allenatore della Roma ha firmato ieri sera un contratto che lo lega alla società giallorossa anche per la prossima stagione. Questa notizia, che ha scatenato polemiche dopo le tante voci diffuse, è stata la partenza del tecnico inglese e dell'acquisto di Montezeglio come trainer giallorosso, è stata ieri sera comunicata ufficialmente al quotidiano dell'ufficio della società romana.

Commentare la notizia appare superfluo essendo chiaro di quanto utilità possa essere per la Roma essersi assicurata per un altro anno l'opera di un tecnico del valore di Carver.

Questa notizia d'altra canto varrà per tutti gli ambienti giallorosso scosso e non poco dalle notizie delle squalifiche inflitte ad Eliani, Arcadio e Renzo Venturi. A questo proposito comunque voci assai gravi e che meritano di ogni modo un'attenzione indagine dal parte degli organi federali circolano negli ambienti sportivi giallorossi, ma voci assicurano che l'arbitro Ligasani, promotore delle squalifiche, avrebbe esagerato nel suo reato a causa di un dissidio con la Roma causato dal forzato rifiuto di questa a portare detto arbitro nella tournée fatta la scorsa estate dalla squadra romana nel Veneto. L'arbitro italiano, dunque, perché detestato dal precedente impegno della società di portare con sé un altro noto arbitro.

A sostegno della tesi della revoluzione arbitrale si citano poi gli episodi che hanno determinato le squalifiche di Eliani e Venturi così come li hanno raccontati gli stessi protagonisti, Arcadio Venturi, del resto poco scettico per essere stato un arbitro più volte eletto d'Italia, assicurando di aver dato a Invernizzi, per reazione ad un violento calo di questi un sproprio dicendo nel contempo «ma che modo di giocare e questo?». La storia di Eliani e più divertente: in una mischia sotto la porta, piuttosto violenta e confusa, l'arbitro si avvicina ad Eliani e

con il dito puntato verso il biondo terzino grido «Renzo Venturi vada fuori!». «Ma guardi che sono io Eliani», replicò questi «Vada fuori lo stesso».

Renzo Venturi non fu invece espulso. E' vero però che egli diede a Carver un calcio, ma è chiaro che l'arbitro lo aveva già criticato di un modo spietato in tacco, tanto che di questa partita un dirigente di quella squadra sentì la necessità di scusare il giocatore così villano.

Ma tant'è! I tre giocatori squalificati ci sono restato, non ci imporre di pensare che si è trattato in tempi recenti di uno 15 incontro antenato con la squadra delle Poste e Telegrafi.

L'informatore

Domani si riunisce a Roma la Giunta esecutiva del CONI

La Giunta esecutiva del CONI si radunerà sabato 20, per la prima volta dopo l'apertura delle olimpiadi, per discutere di un importante ordine del giorno.

IN RIVIERA CON GLI UOMINI DEL CICLISMO IN ALLENAMENTO

5 uomini che possono fare molte cose Minardi Astrua Albani Maggini Fornara

(Dal nostro inviato speciale)

RIVIERA DEI FIORI, 18. — Una volta era impossibile fare un paragone tra i Minardi e Chiantorelli, il gatto smargiassato che credeva d'essere quello che col suo canto faceva sorgere il sole. Una volta, infatti, ci volerà la tenaglia per far vedere che non sono di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Minardi è modesto e con un doppio, forse, un contesso di acciaio, forse, un contesso di inferiorità — valere dire soltanto che camminava così.

E' ora? No! Minardi, all'improvviso, non s'è messo a parlare troppo come fanno tanti uomini del ciclismo. Però, ora, può saperne: quali sono le sue intenzioni e le sue ambizioni, per esempio.

Ma, ecco punto (non sono solo io) sul traguardo di Sanremo, che già due volte (ma per poco...) mi ha detto di no; la terza potrebbe essere la rota buona.

Non si ha un buon ricordo di Minardi, nel «Tour»: tentarci ancora l'avventura? — E perché no? Le cose si possono anche sbarazzarsi di un'altra volta: spesso, infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Minardi, anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può fare a meno di mettere Maggini. E' quale come Albani, il quale, nella sua maglia di capitano dell'«Atala», Ma Giancarlo e Luciano nelle corse se l'indurono abbastanza bene.

Si può dire questo: che Astria, dell'«Atala», è l'uomo di forza; e Maggini, dell'«Atala», e l'uomo brillante, lo sprinter. Infatti, Maggini punta, soprattutto, sui traghetti delle corse in linea — quali, per esempio, Lucciano?

Tanto per cominciare, come gli altri, dire: Saremo, per i trent'anni, per la mia età, e siamo già i veri radi raid: e siamo già la faccia magra, con qualche ruga, a Maggini, e l'arma sua migliore e lo sprint: il guizzo della ruota di Maggini e secco e, spesso, bruciava.

Coppia di punta dell'«Atala»: Astria-Maggini; coppia di punta della «Legnano»: Minardi-Albani. Di Minardi s'è parlato. Ora è, dunque, il turno di Albani. Il

quale, come Maggini, ha uno sprint che fulmina.

Albani, ovvero: il buon ragazzo. E' ben educato, generoso, ha una forte fortuna: spesso infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Spera di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

Spesa di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può fare a meno di mettere Maggini. E' quale come Albani, il quale, nella sua maglia di capitano dell'«Atala», Ma Giancarlo e Luciano nelle corse se l'indurono abbastanza bene.

Si può dire questo: che Astria, dell'«Atala», è l'uomo di forza; e Maggini, dell'«Atala», e l'uomo brillante, lo sprinter. Infatti, Maggini punta, soprattutto, sui traghetti delle corse in linea — quali, per esempio, Lucciano?

Tanto per cominciare, come gli altri, dire: Saremo, per i trent'anni, per la mia età, e siamo già i veri radi raid: e siamo già la faccia magra, con qualche ruga, a Maggini, e l'arma sua migliore e lo sprint: il guizzo della ruota di Maggini e secco e, spesso, bruciava.

Coppia di punta dell'«Atala»: Astria-Maggini; coppia di punta della «Legnano»: Minardi-Albani. Di Minardi s'è parlato. Ora è, dunque, il turno di Albani. Il

quale, come Maggini, ha uno sprint che fulmina.

Albani, ovvero: il buon ragazzo. E' ben educato, generoso, ha una forte fortuna: spesso infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Spesa di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può fare a meno di mettere Maggini. E' quale come Albani, il quale, nella sua maglia di capitano dell'«Atala», Ma Giancarlo e Luciano nelle corse se l'indurono abbastanza bene.

Si può dire questo: che Astria, dell'«Atala», è l'uomo di forza; e Maggini, dell'«Atala», e l'uomo brillante, lo sprinter. Infatti, Maggini punta, soprattutto, sui traghetti delle corse in linea — quali, per esempio, Lucciano?

Tanto per cominciare, come gli altri, dire: Saremo, per i trent'anni, per la mia età, e siamo già i veri radi raid: e siamo già la faccia magra, con qualche ruga, a Maggini, e l'arma sua migliore e lo sprint: il guizzo della ruota di Maggini e secco e, spesso, bruciava.

Coppia di punta dell'«Atala»: Astria-Maggini; coppia di punta della «Legnano»: Minardi-Albani. Di Minardi s'è parlato. Ora è, dunque, il turno di Albani. Il

quale, come Maggini, ha uno sprint che fulmina.

Albani, ovvero: il buon ragazzo. E' ben educato, generoso, ha una forte fortuna: spesso infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Spesa di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può fare a meno di mettere Maggini. E' quale come Albani, il quale, nella sua maglia di capitano dell'«Atala», Ma Giancarlo e Luciano nelle corse se l'indurono abbastanza bene.

Si può dire questo: che Astria, dell'«Atala», è l'uomo di forza; e Maggini, dell'«Atala», e l'uomo brillante, lo sprinter. Infatti, Maggini punta, soprattutto, sui traghetti delle corse in linea — quali, per esempio, Lucciano?

Tanto per cominciare, come gli altri, dire: Saremo, per i trent'anni, per la mia età, e siamo già i veri radi raid: e siamo già la faccia magra, con qualche ruga, a Maggini, e l'arma sua migliore e lo sprint: il guizzo della ruota di Maggini e secco e, spesso, bruciava.

Coppia di punta dell'«Atala»: Astria-Maggini; coppia di punta della «Legnano»: Minardi-Albani. Di Minardi s'è parlato. Ora è, dunque, il turno di Albani. Il

quale, come Maggini, ha uno sprint che fulmina.

Albani, ovvero: il buon ragazzo. E' ben educato, generoso, ha una forte fortuna: spesso infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Spesa di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può fare a meno di mettere Maggini. E' quale come Albani, il quale, nella sua maglia di capitano dell'«Atala», Ma Giancarlo e Luciano nelle corse se l'indurono abbastanza bene.

Si può dire questo: che Astria, dell'«Atala», è l'uomo di forza; e Maggini, dell'«Atala», e l'uomo brillante, lo sprinter. Infatti, Maggini punta, soprattutto, sui traghetti delle corse in linea — quali, per esempio, Lucciano?

Tanto per cominciare, come gli altri, dire: Saremo, per i trent'anni, per la mia età, e siamo già i veri radi raid: e siamo già la faccia magra, con qualche ruga, a Maggini, e l'arma sua migliore e lo sprint: il guizzo della ruota di Maggini e secco e, spesso, bruciava.

Coppia di punta dell'«Atala»: Astria-Maggini; coppia di punta della «Legnano»: Minardi-Albani. Di Minardi s'è parlato. Ora è, dunque, il turno di Albani. Il

quale, come Maggini, ha uno sprint che fulmina.

Albani, ovvero: il buon ragazzo. E' ben educato, generoso, ha una forte fortuna: spesso infatti, è battuta dalla vela che disegna un'orma inacutata. L'ultima, grossa, casata di pasta troppo. Stava male nel '53; quest'anno, invece, — «quest'anno, invece» — Non voglio esagerare; ma il mio prossimo «Tour» (certo) non finirà sulle strade spazzate dal vento della Costa d'Albenga.

Spesa di rifarsi quest'anno, Albani. Anche Albani, chiamato grosso — d'azzardo, magari — sul traguardo di Sanremo. E' spera di jar bella figura nel «Giro»; si lancerà nelle due grandi corse che, di Parigi, arrivano a Roubaix, e nel '53, Astria s'è sfidato, ma finito bene, ha fatto una gran bella figura.

— ... e l'esperienza mi servirà; anche se il capitano della «squadra» sarà Coppi, penso che non mi lasceranno a casa. Non sarò io, Astria, che darò battaglia a Fausto, anzi, credo che, all'occorrenza, a Fausto potrei dare un buon aiuto.

E il «Giro» non ti fa gola? — Sì, tanto: ho già arto le belle soddisfazioni (tante maglie rosa...), nel «Giro», ma anche lì, quando viene la montagna, salta fuori Coppi. L'«asso» che fa gioco...

Nella ridotta pattuglia di uomini che stanno sempre a ridosso degli «assi», non si può